

remo che le continuate osservazioni sulle Perseidi vengano a chiarire, se realmente un periodo esiste nelle loro apparizioni. (*)

Ho fatto altresì il calcolo dell'orbita per le stelle di Novembre, ma soltanto in modo approssimativo. Ecco gli elementi :

Passaggio al perielio	Ottobre 30.5
Passaggio al nodo discendente. Novemb. 13,5 ^(**)	
Longitudine del perielio	71°
Longitudine del nodo ascendente	231°
Inclinazione	15°
Distanza perielia	0,96
Semigrandasse	10,4
Tempo rivolutivo	33 ^{anni} 3

Moto retrogrado.

(*) Mi permetto di aggiungere una altra nota. Siccome per queste stelle è ormai sciolta la questione della distanza, resta ora a sciogliere quella della densità del loro sistema, e perciò è assolutamente da concertarsi nell'emisfero Nord intero un sistema di osservazioni durante tutta la notte con metodo uniforme, per fissare l'ora del massimo, che darà il punto della massima loro densità attraversata dalla terra. — A. S.

(**) Questo anno il passaggio al nodo della linea cen-

trale sembra esser stato ben definito a Londra a 1^h 7^m di Tm. di Greenwich, che poco discorda da questo assunto dall'Autore. V. artic. seguente. — A. S.

Non ho trovato nel catalogo delle comete alcuna orbita simile a questa. E' quindi verosimile, considerata la brevità del periodo, che lo sciame di Novembre non avesse, prima di convertirsi in corrente, alcuna massa considerabile nel suo seno. O se vi era, è diventata invisibile a noi in forza di qualche trasformazione d'orbita.

Gradisca i miei rispetti

G. V. Schiaparelli.

trale sembra esser stato ben definito a Londra a 1^h 7^m di Tm. di Greenwich, che poco discorda da questo assunto dall'Autore. V. artic. seguente. — A. S.